

Il presente articolo, che fa seguito a quello in «Appunti» 4 (2025), ci aiuta ad accostare senza prevenzioni, ma anche senza infatuazioni, la complessa realtà dell'Intelligenza Artificiale, sempre più presente nel nostro mondo e nelle nostre vite. Fuori da «catastrofismi e trionfalismi», l'invito è quello di «governare con prudenza e responsabilità l'innovazione tecnologica», ponendo sempre al centro l'uomo. Consapevoli che i prodotti “viventi” dell'IA, pur capaci di eseguire programmate funzioni strabilianti, restano “macchine”, prive di vita umana.

Intelligenze artificiali... senza vita

LUCIO ROMANO

Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica (CIRB), già Senatore della Repubblica